

STIME DI VENDEMMIA - Comunicato del 22 Agosto 2013

PREVISIONE QUANTITATIVA BASATA SUL NUMERO DI GRAPPOLI

La buona allegagione avvenuta, soprattutto su Ancellotta, conferma quanto indicato nel comunicato del 7 giugno, ovvero la presenza di un leggero aumento quantitativo della produzione rispetto all'anno passato. Ci si attende un incremento più marcato per l'Ancellotta e meno per L. Salamino.

L'aumento di produzione sembra **presente anche in zona collinare.**

Se questo è vero a livello aziendale, purtroppo, la presenza di problemi sanitari in diverse aziende (peronospora e tignola) e di eventi atmosferici sfavorevoli (grandinate), abbassano la stima produttiva complessiva provinciale, **per cui a fine vendemmia si avrà probabilmente la medesima produzione dell'anno passato.**

PREVISIONE QUALITATIVA

Si conferma quanto detto nel comunicato di giugno: il ritardo fenologico mantenuto, come si vede dalla buona acidità presente unitamente a un basso pH, porta a prevedere una buona qualità delle uve, purché se ne conservi la sanità.

Il rischio di botrite (dovuto a grappoli serrati e attacchi di tignola) è purtroppo molto alto, soprattutto in caso di precipitazioni frequenti. Allo stato attuale, comunque, il fenomeno della spaccatura degli acini nei grappoli compatti ha entità inferiori all'anno passato.

ANALISI DELLE UVE ED EPOCA DI VENDEMMIA

Si inviano i dati relativi ai rilievi effettuati in data 19 agosto.

La maggior parte dei dati è di provenienza delle Cantine Riunite&CIV, referente dott. Mora Matteo, che si ringrazia per la collaborazione; si ringrazia la Cantina di Puianello per i dati collinari.

I dati mostrano una differenza notevole dalle ultime due campagne rilevate alla stessa data; basti notare i dati sotto riportati per cui ci troviamo in una situazione molto migliore rispetto alle annate 2011 e 2012, soprattutto per il contenuto acidico notevolmente differente.

Si evidenzia invece una somiglianza con l'annata 2006.

Anno	Data	Varietà	°Babo	Ac. Tit	pH
Media 2011	19-8	Ancellotta	15,4	11,28	3,04
Media 2012	20-8	Ancellotta	15,8	10,50	3,09
Media 2013	19-8	Ancellotta	12,5	17,38	2,84
<i>Media 2006</i>	<i>21-8</i>	<i>Ancellotta</i>	<i>13,9</i>	<i>17,9</i>	<i>2,81</i>

Anche le uve di collina sono generalmente in ritardo, come si può notare da questo campione di Pinot nero.

Varietà	Data	°Babo	Ac. Tit	pH
Pinot nero	16-8	12	15	2,70
Pinot nero	19-8	14	12,5	3,00

Alcuni dati analitici suddivisi per zone:

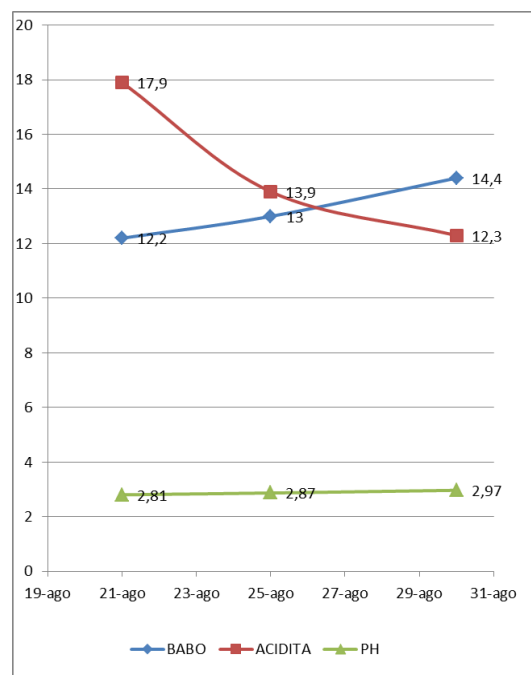
Varietà	Data	Zona	Impianto	°Babo	Ac. Tit. (g/l)	pH
Ancellotta	19/08/2013	Gazzata - San Martino in Rio	GDC	11,2	17,3	2,83
Ancellotta	19/08/2013	Masone	GDC	10,6	17,6	2,79
Ancellotta	19/08/2013	Fabbrico	GDC	14,7	17,9	2,85
Ancellotta	19/08/2013	Fabbrico	GDC	12,4	16,6	2,80
Ancellotta	19/08/2013	Fabbrico	GDC	13,6	17,0	2,88
Ancellotta	19/08/2013	Fabbrico	Sylvoz	11,9	19,0	2,78
Ancellotta	19/08/2013	Cà de Frati - Rio Saliceto	GDC	13,2	18,2	2,77
Ancellotta	19/08/2013	Frassinara - Correggio	Casarsa	13,3	20,0	2,76
Ancellotta	19/08/2013	Argine di Cadelbosco Sopra	GDC	11,8	16,9	2,82
Ancellotta	19/08/2013	Fosdondo di Correggio	Sylvoz	11,8	20,9	2,70
Ancellotta	19/08/2013	Campagnola	Casarsa	13,0	15,3	2,95
Ancellotta	19/08/2013	Rio Saliceto	Casarsa	12,6	15,1	3,06
Ancellotta	19/08/2013	Cà de Frati - Rio Saliceto	Sylvoz	13,6	14,3	2,89
Ancellotta	19/08/2013	Ronchi - Correggio	Casarsa	12,2	18,7	2,85
Ancellotta	19/08/2013	Mandrio di Correggio	Sylvoz	11,1	19,8	2,80
Ancellotta	19/08/2013	Cà de Frati - Rio Saliceto	Sylvoz	11,8	16,9	2,86
Ancellotta	19/08/2013	Cà de Frati - Rio Saliceto	Sylvoz	15,1	13,2	3,04
Ancellotta	19/08/2013	Massenzatico - Reggio Emilia	Sylvoz	11,1	17,9	2,81
Ancellotta	19/08/2013	Correggio	GDC	13,3	17,4	2,73
Media				12,5	17,4	2,84

Come si può vedere dal confronto coi dati dell'annata passata ci troviamo con quasi 3 gradi Babo in meno di grado zuccherino, mentre abbiamo quasi 7 grammi in più di acidità, e 0,25 punti in meno di pH.

Nel 2006 si è assistito a un brusco calo di acidità, che risulta influenzato dall'andamento climatico, per cui si possono perdere anche 5 punti di acidità in una decina di giorni. Per una stima di vendemmia corretta occorrerà quindi aspettare la prossima settimana per valutare la velocità di maturazione.

Controllando l'epoca di invaiatura, sembra esservi 6-7 giorni di ritardo rispetto al 2012, 1-2 giorni in più rispetto a quanto comunicato a fine fioritura.

Per questo motivo si prevede che l'epoca di vendemmia sarà anch'essa posticipata di circa 5-7 giorni rispetto al 2012 (per una migliore valutazione occorrerà attendere il prossimo campionamento).



Il rilevatore
Dott. Stefano Meglioraldi